



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24

**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO
"GALVANI - OPROMOLLA"**

Via STABIA, 6 - 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385

C.F.: 94062750651 - C.M.: SAMM29100D

E-mail: samm29100d@istruzione.it - Pec: samm29100d@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.edu.it/>

PON FESR 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-251

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo – CUP: E49J22000190001

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.
Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" -
Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.
Azione 13.1.3: "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".
Avviso pubblico: prot. n. 50636 del 27/12*2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione all'attualità ecologica".
Codice progetto PON FESR: 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-251 - CUP: E49J22000190001

Al Sito web/ Amministrazione trasparente
<http://trasparenza-pa.net/?codcli=SM27352>
All'albo pretorio online
www.albipretorionline.com/SM27352

p.c. al DSGA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 67/2022 del 26/08/2022

Oggetto: Determina a contrarre mediante affidamento diretto acquisto attrezzature scientifiche per laboratori di sostenibilità per la FASE 2 del progetto PON FESR "EDUGREEN", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 14.344,26 (IVA esclusa), CIG: Z3237879DF, CUP: E49J22000190001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D. Lgs. 297/1974 (c.d. T.U. della scuola);
- VISTA la L. n. 241 del 07 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" modificata e integrata dalla Legge n. 15/2005;
- VISTA la L. n. 59 del 15 marzo 1997, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il nuovo regolamento di contabilità generale dello Stato, di cui alla L. 94/97 - D. lgs. 296/1997;
- VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed integr., testo unico sull'ordinamento degli Enti locali c.d. TUEL;
- VISTA la L. n. 136 del 13/08/10 e successive mod. ed integraz. sulla Tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la legge n. 107/2015;

- VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. N. 50/2016” (c.d. CORRETTIVO);
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO che, nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), modificato già dal D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 del D.I. n. 129/2018 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTO l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 del D.I. n. 129/2018 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO l’**art. 45, comma 2 lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129**, che attribuisce al Consiglio d’istituto il potere di determinare i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- VISTA **la delibera del Consiglio di Istituto n. 44/2021 del 28/06/21** che, nel disciplinare criteri e limiti per l’attività negoziale del dirigente scolastico, innalza a € 75.000,00 il limite entro il quale il dirigente può provvedere all’attività negoziale mediante affidamento diretto;
- VISTO il **regolamento d’istituto** per l’attività negoziale, la fornitura di beni e servizi e le prestazioni d’opera approvato con delibera del consiglio di istituto del 09 settembre 2019;
- VISTO il **Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 27 del 19/11/2021**;
- VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025 approvato dal Collegio docenti in data 17/11/2021 a fronte dell’atto di indirizzo dell’aggiornamento del PTOF 2022/2025 con prot. 734 del 13/11/2021;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 prevedeva che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, **anche senza previa consultazione** di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le modalità, previste nel Decreto «Semplificazioni Bis», D.L. 77/2021, convertito nella legge n. 108 del 29/07/2021 che ha modificato la disciplina relativa alla procedura sotto soglia di cui all’art. 36, comma 2 del Codice dei contratti;
- VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO l’Avviso Pubblico all’Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”, finalizzato alla realizzazione di spazi

e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;

- VISTA la candidatura n. 1075316 presentata da questa Istituzione scolastica con prot. 2085 del 17/01/22;
- VISTO il Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento con Prot. 10 del 31 marzo 2022;
- VISTA la lettera di autorizzazione nota Prot. AOOGABMI-0035942 del 24/05/2022 della proposta progettuale di questa Istituzione scolastica che rappresenta la formale autorizzazione all'avvio delle attività, la cui conclusione è prevista entro il 31/10/2022, così come di seguito:

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.3A	13.1.3A-FESRPN-CA-2022-251	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	€ 25.000,00

- VISTA la delibera n. 47 di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 11/02/2022;
- VISTA la delibera n. 11 del 14/04/2022 del Consiglio di Istituto di Ratifica adesione e autorizzazione del progetto;
- VISTA la delibera n. 19 del 29/06/2022 del Consiglio di Istituto di assunzione in bilancio a variazione del programma annuale 2022 del progetto per l'importo complessivo di € 25.000,00;
- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTE le schede dei costi relativi al progetto PON FESR suddetto;
- PRESO ATTO che, per l'attuazione dei suddetti percorsi, è affidata al Dirigente Scolastico in qualità di RUP, la responsabilità della esecuzione;
- CONSIDERATO che lo scopo del presente progetto è favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici;
- VISTA la nomina del progettista interno incaricato Prof. d'Elia Corradino con prot. 5598 del 15/07/2022;
- VISTA la relazione/progetto presentata dal progettista incaricato, assunta agli atti della scuola con prot. 5666 del 22 luglio 2022, in base alla quale vengono evidenziati i lavori di sistemazione edilizia e agricola nonché i beni tecnologici da acquistare nell'ambito del progetto in questione e che si allega integralmente alla presente;
- RAVVISATA la necessità di provvedere pertanto con urgenza alla realizzazione di laboratori di sostenibilità considerata le tempistiche fissate per il progetto in questione;
- **CONSIDERATO in particolare l'esigenza di provvedere, per la FASE 2 del progetto in questione, alla fornitura, installazione e collaudo delle seguenti attrezzature scientifiche per la realizzazione di n. 1 orto verticale:**
 - N. 1 notebook di fascia alta
 - N. 5 Vasche per orto verticale
 - N. 1 centralina per orto verticale
 - N. 10 sensori wifi per la didattica Green con app
 - N. 10 Misuratore universale Luce-Umidità-Ph
 - N. 1 Aiuola rialzata Mis. 2x1 grigio scuro metallizzato
 - N. 1 Carriola Edugreen da oltre 400 pezzi
 - N.1 Centralina digitale per irrigazione
 - N.1 Kit irrigazione 23 m
 - N. 1 Serra idroponica per La didattica
 - N. 1 Arduino Explore IoT Kit
 - N. 1 Kit di 24 buste di semi per ragazzi
 - N. 1 Orto rialzato 100 cm x 100 cm h 30

- N. 50 Vaso Vivaio (Ø20xh20 cm.) - lt. 5 - Nero
- N. 50 Sottovaso Diametro 20 - Colore Nero
- Terra
- Piantine
- Vela ombreggiante
- Tronchi
- TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- VISTO in particolare **l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016**, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO **l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016**, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTE le **Linee Guida A.N.AC. n. 4**, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO **l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006**, come modificato dall'art. 1, co. 495, L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO **l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006**, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO **l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 del DI 77/2021** che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi previsti dall'art 1 comma 449 e comma 450 della legge 269/2006;
- RITENUTO che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l'amministrazione, nel particolare momento emergenziale;
- VISTO **l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016**, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO **l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160**, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO **l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018**, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive, in merito al servizio da acquistare, così come comprovato dall'attestazione del sito www.acquistinretepa.it acquisita in data odierna e di seguito riportata:

The screenshot shows the Consip Acquistinretepa portal. At the top, there are logos for Consip and MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze). The main navigation bar includes 'Chi siamo', 'Aree merceologiche', 'Acquista', 'Vendi', and 'Supporto'. A search bar is present with the text 'cerca nel portale...'. Below the navigation, the page title is 'Risultati ricerca per 'orto verticale'' and it states 'Sono stati trovati 3 risultati'. A price range slider is visible, set between 179 and 249. On the right, there are filters for 'Strumento' (Mercato Elettronico (3), Convenzione (0), Sistema Dinamico (0), Accordo Quadro (0)), 'Macrocategoria', 'Classe Merceologica', 'Merceologia', and 'Scheda tecnica'. The main content area shows three product listings, each with a placeholder image and the text 'Poty, orto verticale / modello S pack' and 'Poty, orto verticale / modello L pack'. The third listing is 'STRUTTURA ORTO VERTICALE DA ESTERNO CON 4 ...'. The footer of the screenshot shows a Windows taskbar with the date 26/08/2022 and time 11:16.

- VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO che la Prof.ssa SCIMONE ANNA, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- CONSIDERATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- TENUTO CONTO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa.it", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle della Ditta VI.MA.S. SRL, con sede in Nocera Inferiore (SA), alla via N. B. Grimaldi n. 104 CAP 84014 - Partita IVA 04425120658 - vimassrl@pec.it - Tel. 081/923072 la quale ditta offre, per i beni richiesti, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;
- PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva per i lavori in parola è stata stimata nell'importo massimo di € 14.344,26 (IVA esclusa) e € 17.500,00 IVA inclusa;

- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta di Offerta (RdO) o Trattativa Diretta;
- VERIFICATO che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta al fine di ottenere un miglioramento delle condizioni economiche ovvero una riduzione del prezzo di acquisto;
- TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, dato che:
 - quanto offerto è rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
 - il prezzo è congruo in rapporto alla qualità delle prestazioni offerte e ai costi medi di mercato;
- TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
- RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
- TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale [eventuale, ove richiesti criteri di selezione speciali, e speciale] [N.B.: nel caso di affidamenti di importo fino a euro 5.000, ovvero di importo superiore a euro 5.000 e non superiore a euro 20.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4].

- VERIFICATA preventivamente la regolare iscrizione dell'operatore economico presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno e l'assenza di iscrizione di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico così come da DURC con Protocollo INAIL_32869492 Data richiesta 05/05/2022 Scadenza validità 02/09/2022;
- EFFETTUATA in data 12/07/2022 con prot. 5524 la consultazione del casellario delle imprese di ANAC con esito negativo;

- CONSIDERATO che il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" regola la prestazione delle garanzie, da parte di ogni soggetto contraente con una stazione appaltante pubblica, prevedendo all'art. 93 (in rubrica: Garanzie per la partecipazione alla procedura) le disposizioni inerenti alla c.d. "garanzia provvisoria" ed all'art. 103 (in rubrica: Garanzie definitive) quelle inerenti alla c.d. "garanzia definitiva".
- CONSIDERATO altresì che, ai sensi dello stesso art. 93 ove si tratti di procedure di **affidamento diretto** ovvero quelle di cui all'art. 36, comma 2, lett. a, del D.lgs.50/2016, la stazione appaltante **ha facoltà** di NON richiedere la garanzia provvisoria;
- CONSIDERATO che l'ANAC, con parere n. 140/2019, (che pur se adottata prima dell'entrata in vigore della L. 120/2020 può trovare applicazione poiché non incompatibile con le norme vigenti) ha sottolineato che le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma11, del codice dei contratti pubblici nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto escludendo, quindi, le procedure assegnate attraverso la procedura dell'affidamento diretto.
- CONSIDERATO che l'art. 1 comma 4 della legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» c.d. Decreto Semplificazioni) ha disposto che per gli affidamenti sotto soglia di rilevanza comunitaria la stazione appaltante "non richiede la prestazione delle garanzie provvisorie" così come previste dall'art. 93 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
- CONSIDERATO che l'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 prevede che è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia definitiva per:
 - gli appalti di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) (affidamento diretto),
 - gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità,
 - le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati;
- CONSIDERATO pertanto che, alla luce della suddetta normativa, non vi è esigenza di richiedere la garanzia provvisoria né quella definitiva dato che la scuola chiede, mediante la trattativa diretta, un miglioramento sostanziale del prezzo di aggiudicazione e in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico;

- DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12/11/2010, n. 187;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma annuale per l'esercizio finanziario 2022 sul progetto A03/09 - Progetto PON FESR 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-251 "Edugreen" Avviso 50636/2021;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- TENUTO CONTO dell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei lavori indicati in premessa, così come definite nel progetto esecutivo a firma del docente Prof. d'Elia Corradino da svolgersi sul MEPA mediante trattativa diretta con la Ditta **VI.MA.S. SRL, con sede in Nocera Inferiore (SA), alla via N. B. Grimaldi n. 104 CAP 84014 - Partita IVA 04425120658 - vimassrl@pec.it - Tel. 081/923072** per un importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta per la fornitura in parola stimato **nell'importo massimo di € 14.344,26 (IVA esclusa) e € 17.500,00 IVA inclusa**;
- di aggiudicare la presente fornitura, così come indicato in premessa, previa verifica del possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 nonché, ove richiesti, dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 83, c. 1 lett. a), b), c) del D.lgs. n.50/2016, alla suddetta Ditta e previa esperimento positivo della trattativa diretta su MePA;
- di autorizzare la spesa complessiva di cui sopra al Programma annuale per l'esercizio finanziario 2022 sul **progetto A03/09 - PON FESR 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-251 "Edugreen" Avviso 50636/2021**;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica sul codice univoco di fatturazione della scuola ed il positivo esperimento della verifica di regolarità contributiva e fiscale prescritta dalla vigente normativa;
- di aver riscontrato la regolare iscrizione della alla CCIAA di **Salerno** e l'assenza a proprio carico di procedure concorsuali in corso;
- di informare l'aggiudicatario pertanto che, ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:
 - **Dichiarazione di conto corrente unico dedicato**, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
 - **Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione** di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
 - **Dichiarazione anticorruzione**, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».
 - **Autocertificazione Antimafia** (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)
 - tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (**DURC**) aggiornato o il Durc stesso aggiornato;
- di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice univoco di fatturazione della scuola **UFXRHR** indicando altresì il codice **CIG: Z3237879DF e il codice CUP: E49J22000190001**;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna SCIMONE.
- di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dalla normativa vigenti, sul sito della scuola nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'albo pretorio online.

Il Responsabile unico del procedimento

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Scimone

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme ad esso connesse